

Qui Istanbul. Parla il presidente di Fontana Group

## «In sei mesi abbiamo aperto lo stabilimento in Turchia»

Engineering e stampi di carrozzeria auto per clienti come Ferrari, Audi, Renault, Bmw, Daimler Chrysler. Oltre allo stabilimento di Calolziocorte, in provincia di Lecco, il gruppo Fontana Pietro dal 2003 ne ha inaugurato un secondo, in Turchia, a Istanbul. La Fontana Pietro Kalip, società turca produttiva dà lavoro a 200 dei 500 dipendenti del gruppo. «Lo stabilimento turco - racconta Walter Fontana, 55 anni, presidente del gruppo e azionista a metà con il fratello Marco - è entrata a pieno regime lo scorso anno. In Turchia hanno aperto impianti i più importanti costruttori automobilistici e li abbiamo seguiti investendo 25 milioni».

All'ipotesi di delocalizzare, i due fratelli Fontana ci stavano lavorando dal 2000. «Voleva-

mo ridurre i costi e stavamo cercando un'area. Per due anni abbiamo fatto analisi e studiato i Paesi e nel 2002 abbiamo identificato la Turchia. Per dare un'idea della rapidità dei tempi, abbiamo acquistato l'area nel 2003, in due mesi abbiamo evaso le pratiche per avere i permessi di costruzione e in sei mesi abbiamo costruito uno stabilimento di 12mila metri quadrati. In Italia tutto questo sarebbe impossibile. Nel nostro stabilimento di Calolziocorte abbiamo iniziato una pratica per un ampliamento nel giugno 1999 e abbiamo finito la realizzazione nel settembre 2006. Sette anni per guadagnare 2.500 metri di superficie e sei mesi per costruirne 12mila. La Fontana Pietro Kalip è stata realizzata in tempi record».



Walter Fontana

### PERMESSI TARTARUGA

In Italia per ampliare di 2.500 metri quadrati l'impianto di Calolziocorte sono stati necessari oltre sette anni -

Lo stabilimento alle porte di Istanbul, dopo una serie di ispezioni e di controlli, è stato riconosciuto dal ministero del Lavoro turco come uno dei dieci migliori progetti realizzati nel 2003.

«Abbiamo manager locali e manager italiani che vanno e vengono e facciamo continuamente videoconferenze - prosegue Walter Fontana - Io sono a Istanbul una settimana al mese. La Turchia è diventata la zona industriale dell'Europa: in altri termini è quello che Ciniello Balsamo era per Milano. È un'esperienza estremamente positiva sia per noi che per tutto il settore dell'automotive».

Il gruppo Fontana Pietro ha realizzato una società, la Futur Project per mettere a disposizione delle aziende italiane il proprio know how. «L'esperienza turca ha evidenziato vantaggi enormi - conclude Fontana - . Molta flessibilità, poca burocrazia e un Paese in continua evoluzione. Senza tacere il fatto che Istanbul è una città di una bellezza straordinaria».